

Panasonic

LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.
heating & cooling solutions

Mercoledì, 05/12/2018 - ore 17:36:25

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

Materiali e tecnologie per la sostenibilità e il risparmio energetico nell'edilizia

CASA&LIMA.com

Seguici su  

ISSN 2038-0895

Materiali e tecnologie per la sostenibilità e il risparmio energetico nell'edilizia

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative Fisco DA NON PERDERE Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

Salvaguardia del suolo, presentato a Roma il progetto europe...

Confindustria: dall'energia verde oltre 120 miliardi di inve...

Mutui per l'efficienza energetica: arriva la definizione

Ricostruzione post-sisma 2016: il punto delle professioni tecniche

Presentata una ricerca realizzata dal Centro Studi CNI per la Rete delle Professioni Tecniche che illustra lo stato del piano per la ricostruzione nel Centro-Italia. Iter burocratici troppo lunghi ma i professionisti tecnici indicano come accelerarla

Mercoledì 5 Dicembre 2018

 Tweet  Condividi 0   Mi piace 23.284  Consiglia 23.284  Condividi 

Nonostante i molti sforzi effettuati e le risorse finanziarie stanziare per i territori dell'Italia Centrale colpiti dal sisma del 2016, la strada per la ricostruzione di case ed edifici pubblici danneggiati appare ancora lunga. I tempi medi per la presentazione e la gestione delle pratiche risultano particolarmente lunghi: nove mesi per le pratiche di delocalizzazione, addirittura un anno per le pratiche di ricostruzione degli edifici privati! Così, a due anni dall'avvio delle attività del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e dagli interventi di ricognizione dei danni coordinati dal Dipartimento per la protezione civile ed il numero cantieri aperti risulta piuttosto esiguo. Tuttavia, la situazione su dove e come intervenire per velocizzare i tempi della ricostruzione è sufficientemente chiara e molti ritardi possono essere recuperati.



Scopri come > 



BREVI
SIB: CASEITALY PRESENTA I PRODOTTI MADE IN ITALY NEL CONTESTO DEL MERCATO MAROCCHINO
CASEITALY conferma il proprio impegno a favore dell'export
AMICI DELLA TERRA AL GOVERNO: 49-36-37 COME OBIETTIVI CLIMATICI AL 2030.



Nell'ultima dettagliata Relazione del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, ad ottobre 2018, la stima complessiva degli edifici danneggiati dalle scosse del 2016 è di quasi 76.000, dei quali poco più di 42.000 nelle Marche. Gli Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR), che operano nelle 4 regioni dell'Italia Centrale, ad oggi identificano la presenza di oltre 59.652 edifici privati con danni lievi o gravi. Si tratta di un dato parziale, destinato ad aumentare quando tutte le schede AEDES per la ricognizione esatta dei danni saranno completate. Attualmente risultano 66.575 schede con esito definito, ma si è in attesa ancora di circa 12.000 schede da completare.

E' questo il dato di partenza di uno studio effettuato dalla Rete delle Professioni Tecniche, coordinato dal Centro Studi CNI per fare il punto sullo stato della ricostruzione. Il rapporto è stato presentato venerdì 1 dicembre a Camerino (MC), alla presenza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Farabollini, ai rappresentanti degli USR e dei professionisti impegnati nella progettazione per la ricostruzione.

Sulla base dei dati pervenuti dagli USR, risulta che le pratiche per la Richiesta di Contributo per la Ricostruzione (RCR) rappresentano l'11% degli edifici privati per i quali è noto uno stato di danneggiamento grave o lieve. Le domande per le richieste di contributo fino ad oggi pervenute agli USR si avvicinano a 6.500, delle quali tuttavia risultano esaminate e con esito finale (rigetto o decreto di concessione del contributo) poco meno del 26%.

“Attraverso il confronto tra le parti coinvolte nel processo di ricostruzione – afferma Armando Zambrano, Coordinatore della RPT – dobbiamo capire perché nonostante il consistente lavoro svolto soprattutto dagli USR il processo di ricostruzione marcia a ritmi lenti o comunque non del tutto adeguati ad una situazione che è di evidente emergenza. Dobbiamo cercare di capire perché ad oggi persiste un distacco così marcato tra il numero elevato di edifici danneggiati ed un numero ancora troppo basso di RCR e soprattutto occorre capire se sia possibile accelerare, in modo consistente, le procedure di esame delle domande. Il 26% delle pratiche concluse rispetto a quelle in essere mi sembra un livello piuttosto contenuto, specie se, come è facile immaginare, a breve il numero di domande potrebbe aumentare in modo consistente. Ricordo che noi oggi abbiamo circa 6.500 richieste di contributo a fronte di una potenziale richiesta per 59.000 edifici danneggiati. E tale cifra è molto prudente. La situazione può cambiare solo se, ripercorrendo norme e procedure legate al riconoscimento ed alla liquidazione del danno riusciamo ad individuare criticità o colli di bottiglia che, con uno sforzo aggiuntivo a quanto indubbiamente è stato fatto fino ad oggi, possiamo rimuovere”.

Lo studio della Rete delle Professioni Tecniche e del Centro Studi CNI evidenzia come i cantieri aperti per opere di ricostruzione e risistemazione siano poco più di 1500 a cui a breve dovrebbe aggiungersi l'avvio di poco meno di 100 cantieri. In sostanza solo un quarto delle pratiche attualmente presso gli USR si sono trasformate in un cantiere per la ricostruzione di edifici privati.

SCOMMETTENDO CON CORAGGIO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

La conclusa Conferenza degli Amici della Terra propone al Governo italiano di prevedere nel Piano nazionale energia e clima nuovi obiettivi al 2030

APPALTI: ACCORDO TRA ANTITRUST, BANCA D'ITALIA E CONSOB

Sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato alla gestione in comune di procedure di appalto congiunto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, secondo la disciplina di cui al nuovo Codice dei contratti

CASE, A OTTOBRE L'INDICE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI AUMENTA DELL'1,3% SU BASE ANNUA

L'indice decresce dello 0,1% su settembre 2018

TERREMOTI, SI APRE AL CNR IL SEMINARIO SUL RISCHIO SISMICO IN ITALIA

L'incontro è organizzato da Sigea e Fondazione Inarcassa. Fiore e Comodo: "Puntare su conoscenza e prevenzione quali strumenti efficaci per la riduzione del rischio sismico"

DALLE AZIENDE

DAIKIN ACQUISISCE IL GRUPPO AHT

Daikin si accredita come fornitore unico nel mondo in grado di offrire soluzioni di climatizzazione e refrigerazione

IL GRUPPO CAREL ACQUISISCE IL 100% DEL CAPITALE SOCIALE DI HYGROMATIK

L'integrazione con HygroMatik permetterà di consolidare il posizionamento di Carel nei paesi di lingua tedesca e in nord Europa

CHILLER E POMPE DI CALORE A NOLEGGIO: NUOVO SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'OFFERTA GALLETTI

L'azienda propone soluzioni di unità a noleggio differenti a seconda del settore applicativo

ROVERPLASTIK È "BIM COMPLIANT", DAL CONCEPT AL CANTIERE

Tutti gli oggetti BIM dell'azienda trentina troveranno

La RPT, oltre ad avere effettuato una prima ricognizione sullo stato dell'arte presso gli USR e attraverso i dati prodotti dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, ha effettuato un'indagine presso i professionisti tecnici abilitati alla presentazione delle Richieste di Contributo per la Ricostruzione. Emergono alcuni aspetti interessanti che possono aiutare a capire dove intervenire.

La larga maggioranza del campione ha indicato di avere notevoli difficoltà nell'utilizzo e nel caricamento dei documenti per avviare la pratica RCR sulla piattaforma MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia). L'85% degli intervistati considera il Mude come un aspetto critico di tutto il processo. Scendendo ad un maggiore livello di dettaglio, il 47% ritiene inefficace la modalità di immagazzinamento dei dati sulla piattaforma ed il 46% lamenta una interfaccia della piattaforma poco intuitiva. Dall'indagine risulta, inoltre, che i tempi medi impiegati dal professionista per il caricamento sul Mude della consistente mole di documenti e certificati richiesti è di 20 giorni, un lasso temporale francamente inconciliabile sia con la digitalizzazione dei processi promessi dalla PA che, soprattutto, con la situazione di emergenza in atto.

Lo studio, infine, richiama l'attenzione sull'opportunità di potenziare le strutture dei singoli Uffici Speciali per la Ricostruzione cercando, ove possibile, di evitare ridondanze nello svolgimento dell'intero processo di esame della RCR. Per quasi la metà delle pratiche già presentate i professionisti hanno indicato di avere ricevuto dagli USR richieste informali di integrazioni al progetto, successivamente alla richiesta formale di integrazioni che ciascun USR ha il diritto di chiedere. Circa il 40% delle integrazioni, con un po' di sforzo, potrebbero non essere richieste perché considerate dai professionisti ridondanti o comunque deducibili dai documenti di progettazione presentati. Infine, un punto su cui occorrerebbe apportare dei miglioramenti, riguarda l'analisi, per la conseguente approvazione da parte dell'USR, del computo metrico estimativo per il quale i professionisti lamentano richieste di specifiche, giustificazioni e spiegazioni dei quali si potrebbe fare a meno perché marginali rispetto al computo complessivo.

Quella legata alle verifiche e approfondimenti richiesti sul computo estimativo è un aspetto che, in molti casi, allunga i tempi di espletamento delle pratiche. I professionisti sono certamente disposti a lavorare al fianco degli USR per individuare e concordare delle pratiche che possano velocizzare il lavoro dei singoli Uffici per la ricostruzione.

Di tutti questi aspetti si è dibattuto, con uno spirito propositivo, a Camerino (MC), presso il Centro Benedetto XIII, nel corso del convegno "A due anni dal Sisma del Centro Italia. Il Punto delle Professioni Tecniche", alla presenza del Coordinatore della Rete Professioni Tecniche, Armando Zambrano, dei rappresentanti nazionali della RPT (Walter Baricchi, Consiglio Nazionale Architetti; Ezio Piantodosi, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati; Giampiero Giovannetti, Consiglio Nazionale Periti Industriali e Periti industriali Laureati; Francesco Violo, Consiglio Nazionale dei Geologi; Stefano Villarini, Consiglio Nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali; Marco Orsini, Consiglio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati; Mauro Bocciarelli, Federazione Nazionale Chimici e Fisici; Stefano Villarini), dei Direttori degli USR di Marche e Umbria (Alfiero Moretti e Cesare Spuri), del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 Piero Farabollini e delle rappresentanze territoriali della Rete Professioni Tecniche.

"Purtroppo - ha commentato il Segretario del Consiglio Nazionale dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati, Giampiero Giovannetti - la burocrazia uccide di più e più a lungo del terremoto.

In questi luoghi se non si riuscirà a far presto la ricostruzione, si rischia lo spopolamento e quindi la morte sociale di intere comunità. E purtroppo i dati che sono stati raccolti sia dalle USR che quelli forniti dai professionisti, non incoraggiano da questo punto di vista".

Infine, Stefano Villarini (Conaf): "Assistiamo a qualcosa di già visto e vissuto: mancanza

spazio sulla piattaforma in via di sviluppo denominata BIMReL e finanziata da Regione Lombardia

VISSMANN PREMIATA COME "SPONSOR DELL'ANNO" NELLE COMPETIZIONI SPORTIVE

La sponsorizzazione sportiva è da molto tempo uno degli elementi centrali della comunicazione aziendale

TOSHIBA ITALIA MULTICLIMA, IL NUOVO PIANO 2019 PUNTA ALLA CRESCITA DEL MERCATO RESIDENZIALE E COMMERCIALE

Tre giorni a Malta per la Convention di fine anno che guarda al futuro

RIVISTE



AiCARR Journal #52 - Riqualificazione energetica e Recupero di calore

Nuovo decreto FER - RECUPERATORI DI CALORE. Come sceglierli - CERTIFICARE la sostenibilità del costruito - BUILDING AUTOMATION

in edifici esistenti - PDC A GAS nella ristrutturazione - SISTEMI DI CONTROLLO. Come gestire PDC, FV e accumulo

ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL



APPROFITTA

FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS



QUALI SONO LE NORME A SERVIZIO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA?

FISCO E MATTONE
QUALE ALIQUOTA IVA APPLICARE AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESEGUITI AD UNA AZIENDA AGRICOLA?

FISCO E MATTONE
QUALE ALIQUOTA IVA PER LE FATTURE RELATIVE ALLA NUOVA COSTRUZIONE?

di una seria concertazione con i professionisti, redazione di norme su norme non coordinate tra di loro, gravi difficoltà interpretative tecniche, strutture pubbliche al limite del funzionamento, ed addirittura difficoltà della piattaforma informatica che dovrebbe velocizzare il tutto ma che invece diventa una inammissibile criticità. La numerosa e compatta presenza dei professionisti dimostra che siamo attenti e vigili, pronti a svolgere il lavoro di consulenti per la collettività, ridando dignità alle comunità e nuovi stimoli ai territori. I professionisti uniti, sia pure le diverse competenze, sapranno svolgere appieno questo servizio”.

In allegato la ricerca



Allegati dell'articolo

PresentazioneismaRPT_FINALE.pdf



Se vuoi rimanere aggiornato su
"Ricostruzione post terremoto"
 iscriviti alla newsletter di casaclima.com!

Tweet Condividi 0 Mi piace 23.284 Consiglia 23.284 Condividi

Altre notizie sull'argomento



FISCO E MATTONE
LAVORI DI SISTEMAZIONE IN PRISTINO DI UNA STRADA DI ACCESSO, QUALE ALIQUOTA IVA?

FISCO E MATTONE
LAVORI DI RECUPERO E RISPARMIO ENERGETICO SULLA PRIMA CASA, QUALE ALIQUOTA IVA?

FISCO E MATTONE
CONTRATTO DI APPALTO PER L'AMPLIAMENTO DI UNA STRUTTURA ALBERGHIERA, QUALE ALIQUOTA IVA?

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

trova

Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
Efficienza energetica	Generazione	Installatori
Energia dell'Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Finanziamenti
Formazione		Servizi e consulenze
Impianti di climatizzazione		Fornitori di energia
Mobilità sostenibile		Bioedilizia
		Job

Inserisci subito la tua vetrina gratuita
 La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.

VIDEO